



Progetto AdS Brescia



AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Quale rapporto con le Istituzioni ?

Quale ruolo del Terzo Settore ?

BRESCIA, 1 ottobre 2011

Un veloce sguardo regionale ...



Quindi per parlarvi di



- Soggetti
 - Risorse, tempi e luoghi
 - Premesse
 - Obiettivi
 - Processo
 - I primi esiti
-

Soggetti



SOGGETTI PROMOTORI e FINANZIATORI

- ✓ **Fondazione Cariplo**
- ✓ **Coordinamento regionale dei CSV** (in rappresentanza dei Centri di Servizio per il Volontariato provinciali)
- ✓ **Co.Ge. Lombardia** (Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato in Lombardia)

PARTNER ISTITUZIONALE

- ✓ **Regione Lombardia**

PARTNER ATTUATORI

- ✓ **Associazione Oltre noi...la vita**
 - ✓ **Associazione Ledha**
-

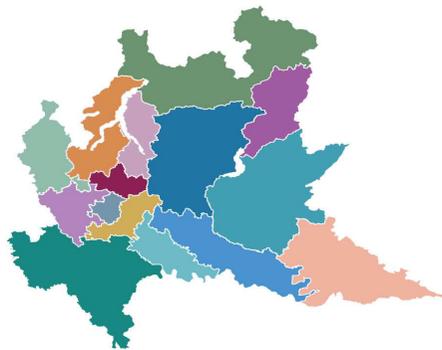
Risorse, tempi e luoghi



1.800.000,00 euro



3 anni: giugno 2009-giugno 2012
possibile ulteriore semestre
per insediamento sistema P.G.



15 territori ASL

Premesse



Legge 6/2004 sull'AdS

Una legge che ci piace!

Una legge che ci piace per le “parole”

- Art 1 - La finalità della legge - “*tutelare con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell’espletamento delle funzioni di vita quotidiana”*”
 - Art. 410. – Doveri dell’amministratore di sostegno. – “*Nello svolgimento dei suoi compiti l’amministratore di sostegno deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario*”
-

Una legge che ci piace per l'attenzione alla persona

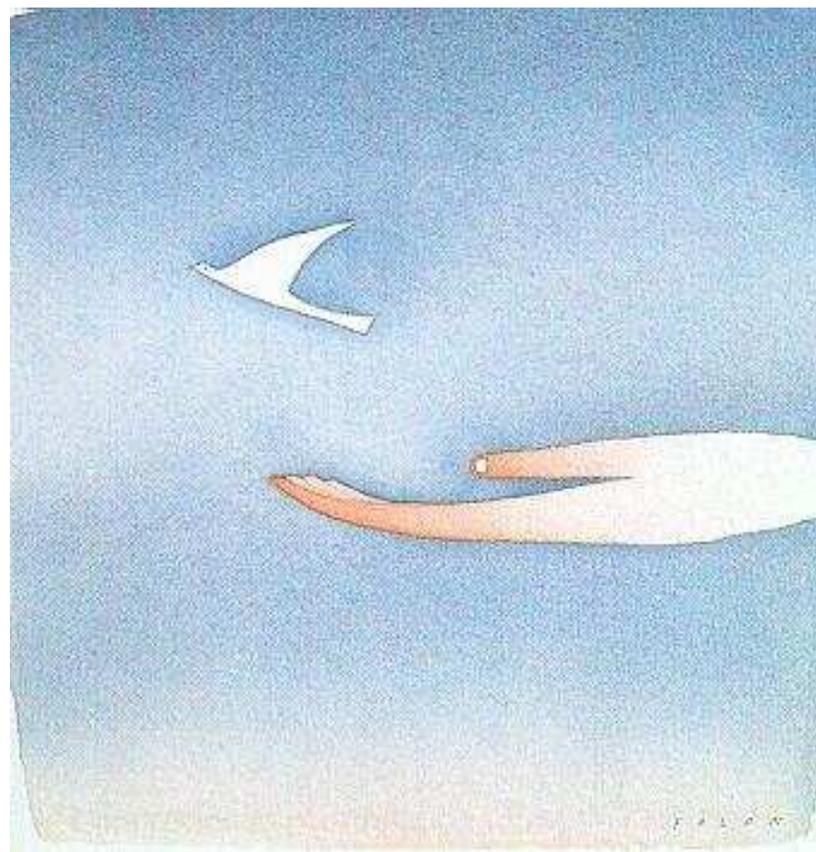
*apparenze, sintomi e
comportamenti*

*... profondità, umanità,
desideri, bisogni, diritti
...*



Una legge che ci piace per l'attenzione alla persona

- Rappresentanza dei diritti
- Personalizzazione dell'istituto .. “Vestito su misura”
- Riconoscimento della capacità di agire
- Le aspirazioni .. “da ascoltare, accompagnare, realizzare..”



Una legge che ci piace per l'attenzione alle persone in condizioni di fragilità



Una legge che ci piace per le aperture e le connessioni



Una legge

che ci piace per i nuovi ruoli e nuove responsabilità per

- 
- famiglie
 - servizi sociali e sanitari
 - giudici tutelari
 - enti pubblici, con personalità giuridica,
 - organizzazioni di volontariato
 - cittadini
 - “società”/cultura
-



ma la realtà ...

A sette anni, in Lombardia ...



- L'insieme delle azioni per far funzionare la legge è conosciuto e condiviso da chi si sta occupando in modo strutturato di AdS
 - Il terzo settore ancora non assume titolarità per divenire il motore, con altri, dell'applicazione della legge
 - Nelle ASL Lombarde sono stati attivati interventi più o meno strutturati, ma emerge l'assenza di uno stabile e uniforme sistema di protezione giuridica in grado di favorire la diffusione dell'ADS, nell'ambito del Progetto di vita delle persone fragili.
-

Intanto ... la normativa Regionale



- L.R. 3/2008 – istituzione presso le ASL degli “Uffici di protezione giuridica delle persone fragili”
 - Circolare n° 9 del 27 giugno 2008 – indirizzi per la costituzione, l’organizzazione ed il funzionamento di tali uffici
 - D.R n° 8551 del 3 dicembre 2008 (“Linee di indirizzo per la Programmazione dei Piani di Zona 3° triennio – 2009-2011) indicazione ai PdZ della “possibilità (...) che ASL e Comuni associati di un ambito territoriale decidano di organizzare un unico ufficio per la protezione giuridica, avvalendosi della struttura posta all’interno del dipartimento ASSI”
-

Obiettivo: “dar gambe” alla legge



Obiettivo:

“dar gambe” alla legge

sostenere la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'AdS in modo coerente con i principi ispiratori della legge e promuovere azioni di supporto ai “Servizi di Protezione Giuridica delle persone fragili”

Per una persona vera vicino ad una persona vera

Come:

creando un “sistema” per la protezione giuridica

con le rete delle associazioni della fragilità protagonista e propulsore per

- **INFORMARE e FORMARE** le famiglie e gli operatori sociali pubblici e privati
 - **REPERIRE E FORMARE** le persone che intendono svolgere la funzione di AdS
 - **GARANTIRE** un servizio stabile di supporto e consulenza per gli AdS
 - **FAVORIRE L'INTERAZIONE** tra i soggetti pubblici coinvolti (Giudici tutelari, Uffici Protezione Giuridica ASL, Comuni e Piani di Zona) e il Terzo Settore.
-

Come:
“tecnicamente”

INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE

“attuare forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale; non interviene direttamente sui bisogni immediati, ma stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà, sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo locale”

Governance



Il gruppo operativo



I risultati ad oggi ...



I risultati ad oggi ...



- 15 progetti Ads avviati
 - 209 organizzazioni in rete
 - Sito regionale + 15 siti on line + portale
 - Comunità degli addetti
 - Azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione
 - Primi protocolli tra Reti di Progetto ed Istituzioni
 - Apertura di numerosi sportelli e punti di prossimità
 - Verso le prime interlocuzioni con i Tribunali
 - Pensando al futuro .. al nuovo sistema di P.G.
-

I progetti territoriali: le rappresentazioni



Liberi Legami

Tessere una Rete per la protezione giuridica nella provincia di Bergamo



Progetto AdS Brescia



Associazionismo comasco a sostegno della Protezione Giuridica



Per una nuova cultura dei diritti
l'Amministratore di Sostegno
nella provincia di Cremona



Progetto Amministrazione di sostegno Lecco
una rete di sostegno alla fragilità
"per poter volare più in alto"



Progetto ADS
del lodigiano

L'Amministratore di Sostegno
per le figure deboli del territorio



PROGETTO
ADS

A sostegno di un'Opportunità



FIANCO A FIANCO
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Provincia di Monza e Brianza

I progetti territoriali: le rappresentazioni



Insieme a sostegno
l'Amministratore di Sostegno
nel territorio ASL Milano



**PASSO DOPO PASSO,
AL TUO FIANCO...**
Progetto AdS territorio Asl
Provincia Milano 1



INSIEME SI FA
Percorsi di protezione giuridica
sul territorio ASL provincia Milano 2



**Dalla tutela alla promozione
dei Diritti**
l'Amministratore di Sostegno
nella provincia di Pavia



CON 1 SOSTEGNO CAMMINI + DIRITTO
Progetto AdS Valcamonica

AMMINISTRATORE DI
sostegno

Perché questo progetto è una opportunità?



- Possibile attivazione del terzo settore
 - Nuovo modo di fare volontariato
 - Occasione per lavorare insieme
 - Stimola la crescita di “potere” contrattuale/culturale
 - Aggrega sul tema e non sull’area .. oltre la disabilità
 - Coordina Territori e li mette in dialogo
 - Ragiona in ottica di sistema a più livelli
 - Co-progetta e co-realizza
 - Parte dal basso e sollecita nascita di un Sistema
-

Per chiudere, tre attenzioni alle realizzazioni ..



SUSSIDIARIETA' E PARTERNARIATO DGR 1 dicembre 2010 n. 9/937 ...

- non costituisce un mero adempimento formale, ma un'occasione di arricchimento e di rafforzamento dell'azione della pubblica amministrazione;
 - non può limitarsi alla semplice comunicazione delle iniziative in programma, ma deve saper raccogliere e tradurre le domande dei singoli cittadini, delle loro associazioni o rappresentanze;
 - perché, più un processo è condiviso più ha la possibilità di tradursi in atti e comportamenti in grado effettivamente di produrre cambiamento . .
-

LA COLLABORAZIONE CON IL TERZO SETTORE



linee di principio

Il Piano Regionale di Sviluppo -Delibera Consiglio Regionale 28.9.2010- prevede il rafforzamento del Terzo Settore, secondo un'evoluzione che superi il ruolo di mero erogatore di servizi e favorisce sussidiarietà e partecipazione come nuovo Welfare.

I cambiamenti in corso suggeriscono di:

- **Innovare, sperimentare, recepire** il patrimonio di esperienza che è **presente e attivo**;
- **valorizzare le reti del privato sociale** che si vanno **strutturando nel territorio** .

E' urgente e occorre:

- ripensare agli **strumenti di raccordo** tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione
- rinsaldare l'alleanza strategica con il privato sociale affinché Amministrazioni Pubbliche e Terzo Settore **concorrano responsabilmente** nell'attuazione delle politiche per il bene comune, ciascuno secondo i propri compiti, funzioni, specificità.

Per questo, negli Obiettivi delle Linee Guida regionali DGR. 1353 del 25.2.2011:

- **valorizzare il terzo settore nell'ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione** dei servizi alla persona,
 - **privilegiare le reti locali composte da attori diversi** (enti locali, aziende sanitarie, terzo settore, ma anche soggetti *for profit*).
-

LA COLLABORAZIONE CON IL TERZO SETTORE

Azioni a carico delle ASL

- Approvazione di un protocollo operativo di applicazione delle linee guida regionali;
 - Predisposizione di un programma di attività che consenta di individuare tutti gli ambiti di collaborazione con i soggetti del Terzo Settore
 - Avvio di collaborazioni con il Terzo Settore in relazione ai compiti dell'Ufficio di Protezione Giuridica, dell'Ufficio di Pubblica Tutela e di tutti gli ambiti in cui trovi espressione una funzione di supporto o consulenza alle persone e alla famiglia.
-

Il Terzo Settore che diviene protagonista ..



nell'assumere un ruolo nuovo ..

- ha cura della sua competente crescita professionale e tenuta motivazionale ..
 - sa essere volontario, capace di sostegno della persona con risposte che sempre più divengono individuali, flessibili, continuative, globali, partecipate, verificate, tese alla vita indipendente del soggetto fragile ..
 - stimola sé e gli altri al faticoso compito di mantenere un piano di riflessione e di azione comune ..
 - si dispone a divenire ADS, in forma associata o con i propri volontari, generando rapporti di ascolto e prossimità a garanzia dell'ADS e del futuro beneficiario ..
-

Costruire un modello in attesa che R.L. generi ..



Come ? Preparandoci ..

- Con la mappa del vostro cantiere di BS, delle opportunità e dei bisogni, delle forze e delle debolezze per condividere priorità, percorsi, traguardi ..
 - Valorizzando il percorso del Progetto ADS Brescia sul piano della comunicazione e della formazione, utilizzando gli incontri con gli Uffici di Piano tra poco chiamati alla redazione dei Piani di Zona del prossimo triennio,
 - Rinnovando il patto di “fiducia” dentro il Terzo Settore e la Rete ADS e tra questi e l’ASL UPG - UDP, la Provincia e il Tribunale, assumendo ruoli negli Accordi di Programma e/o Convenzioni;
 - Elaborando proposte di estensione e crescita della Rete ADS con strumenti e servizi che integrino le competenze delle associazioni di territorio nella funzione di sostegno alle famiglie e ai soggetti fragili.
-

**Importante comunicare, pensare, progettare,
tra voi e oltre voi ...**



*Nulla esiste finché non viene raccontato ...
Nulla sorge se non pensato e progettato insieme ..*



Grazie per l'ascolto ...



AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

l'attenzione alla persona
